



[official web site](#)

[01HOME](#) [02RAOUL](#) [03ARTICOLI](#) [04CONTATTI](#)

[Home](#)



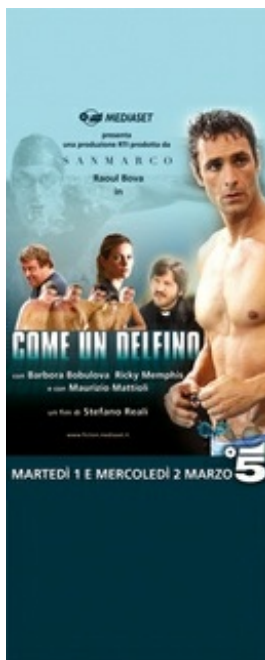
Box Office Nessuno mi può giudicare

21 marzo 2011

Raoul Official Site on Facebook



Come un Delfino



Nessuno mi può giudicare domina incassi



(ANSA) - ROMA, 21 MAR - La commedia Nessuno mi può giudicare, esordio di Massimiliano Bruno, con protagonista una Paola Cortellesi escort per necessità, affiancata dal coatto innamorato Raoul Bova e dal razzista Rocco Papaleo domina gli incassi cinematografici italiani avendo incassato nel fine settimana 1 milione 880 mila euro e superato già i 3 milioni dall'uscita di mercoledì. Al secondo posto Amici Miei-come tutto ebbe inizio con 1 milione 144 mila nel weekend e 2 milioni 139 mila euro in 5 giorni.

[Stampa](#) - [Invia](#)

Nessuno mi può giudicare

16 marzo al Cinema

NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE
La trentacinquenne **ALICE (Paola Cortellesi)** vive in una bella villetta di Roma nord, ha un marito, un figlio di 9 anni e tre domestici extra-comunitari. La sua caratteristica principale è la superficialità ma annovera tra le sue qualità anche l'antipatia e il classismo. La sua vita sembra un sogno dorato ma si rivelerà ben presto un incubo. Suo marito, imprenditore nel ramo dei sanitari, muore in un incidente e lei rimane sul lastrico con un debito fortissimo da saldare e con lo spauracchio che i servizi sociali le portino via il figlio. A questo punto Alice e suo figlio **FILIPPO (Giovanni Bruno)** lasciano i quartieri alti e sono costretti ad andare a vivere in periferia, nel palazzo del cameriere **AZIZ (Hassani Shapi)**. Bel trauma! Alice deve inventarsi qualcosa per salvare la sua vita e quella del figlio e



Fondazione Coloriamo i Sogni Onlus





Scopri tutte le attività, i siti amici e gli eventi della Fondazione di Raoul!

Sostieni Coloriamo i Sogni !!!

[Leggi Tutto](#)

Sanmarco Produzioni



[Leggi Tutto](#)

1 BILLION HUNGRY

**1.000.000.000
DI PERSONE
SOFFRE DI FAME
CRONICA E
I'M
MAD
AS HELL.**

Statistiche del Sito

Utenti Online: 1
Visite Totali: 658989

l'unico modo possibile per guadagnare molto denaro in poco tempo è fare il mestiere più antico del mondo. Si informa su internet e si fa dare una mano da una escort di professione:

EVA (Anna Foglietta), una trentenne bellissima apparentemente superficiale e cinica. Sarà lei a introdurre Alice nel mondo che conta. Alice avrà a che fare con artisti, politici, imprenditori, personaggi sportivi e tutta la vasta gamma di clienti tipici delle signorine d'alto bordo. Certo all'inizio è molto dura perché Alice, oltre a non essere sexy, è anche una vera imbranata e non ha proprio le caratteristiche per fare "il mestiere", poi però la donna si tappa il naso e spinta dal bisogno si butta a capofitto nella sua missione.

Ma la storia racconta anche i percorsi delle brave persone, quelle che lottano onestamente per la dignità, che lavorano seriamente e che mandano avanti il paese. In particolare **GIULIO (Raoul Bova)**, gestore di un Internet Point di fronte alla nuova casa di Alice, ha la fortuna/sfortuna di incontrare Alice. I due inizialmente si evitano perché troppo diversi ma poi cominciano ad apprezzarsi e si innamorano tra le strade di una periferia che ai loro occhi diventa sempre più allegra. Giulio è uno di sani principi che odia le bugie e l'ipocrisia. E' normale quindi che andrà in crisi quando scoprirà che Alice fa la escort e gli ha raccontato un sacco di bugie.

Il film non racconta solo le storie di Alice, Eva e Giulio ma è una storia corale, raccontata da tanti personaggi più o meno bizzarri che abitano nel quartiere. Un affresco di quell'Italia a due facce, piena di solidarietà ed amicizia e allo stesso tempo strabordante di contraddizioni.

C'è **LIONELLO (Rocco Papaleo)**, portiere del palazzo, che sfoggia quel razzismo italico un po' qualunquista. E' politicamente scorretto in tutto ciò che dice ed è il monumento al tipico italiano becero dal cuore d'oro.

Ci sono **ENZO (Lillo)** e **TIZIANA (Lucia Ocone)**, quarantenni sposati ma senza figli che fanno del buon vicinato una ragione di vita.

C'è **AZIZ**, cameriere pakistano dal cuore grande, l'unico che aiuta Alice nel momento peggiore.

C'è **BIAGIO (Valerio Aprea)**, che lavora nell'internet point e soffre per amore perché la sua fidanzata **SOFIA (Caterina Guzzanti)** l'ha tradito con un giocatore di rugby... peraltro neanche titolare.

C'è tutto un mondo di cinesi, cingalesi, indiani, magrebini, sudamericani... gli italiani di prima generazione, quelli che per fortuna ancora non possono permettersi di pagare 1.500 euro per passare una notte con una escort.

Alice è una donna piegata dalla vita, costretta ad accettare l'inaccettabile... nel suo piccolo è eroica. Una di quelle donne che vale la pena di raccontare.

Il film analizza in chiave comica la generazione del compromesso, quella che non ha scelta e deve prendere decisioni estreme per tirare a campare. Una fotografia divertente dell'Italia di oggi dove le notizie di attualità spesso superano incredibilmente ogni immaginazione.

NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE è una commedia sentimentale ma anche una grande storia di amicizia e di solidarietà. Per ridere e per riflettere.

[Stampa](#) - [Invia](#)

Boom ascolti Come un Delfino 2 puntata

3 marzo 2011

TV: ASCOLTI; BOVA, PREMIATA QUALITA' E ORA SI FARA' LA SERIE (ANSA) - ROMA, 3 MAR -

"Per la Sanmarco questo successo e' un attestato di qualita' che ci riempie d'orgoglio, perche' con un prodotto cosi' curato nella musica di Ennio Morricone, nella regia di Stefano Reali, nella sceneggiatura e nel cast, e' stata premiata l'originalita', non comune per i canoni della fiction tv nostrana. Credo di aver aver dimostrato che questa idea della produzione non era una semplice velleita' dell'attore popolare":

lo dice all'ANSA Raul Bova commentando il successo di ascolti della seconda puntata di 'Come un delfino' ieri su Canale 5, che ha avuto una media di 7 milioni 345 mila spettatori ed ha avuto picchi di oltre 8 milioni di telespettatori, pari al 40% di share sul pubblico attivo.

"Si sta pensando ad un proseguimento di questa storia - aggiunge Bova - che affronti insieme sport e sociale. Nei prossimi giorni ne parleremo con i vertici Mediaset per vedere come sviluppare al meglio Come un delfino, immaginando una miniserie sequel con gli stessi ragazzi protagonisti, oppure una nuova serie in sei puntate".

[Stampa](#) - [Invia](#)

Ascolti Come un delfino 1 puntata

2 marzo 2011

TV: ASCOLTI; BOVA,CONTENTO PERCHE' HO RISCHIATO CON IL CUORE

TV: ASCOLTI; VINCE FICTION CANALE 5 (ANSA) - ROMA, 2 MAR

"Sono molto contento perche' ho rischiato con il cuore".

Raoul Bova e' soddisfatto del successo della prima puntata della fiction Come un delfino, che si e' imposta ieri nella gara degli ascolti raccogliendo su Canale 5 una media di 6 milioni 46 mila

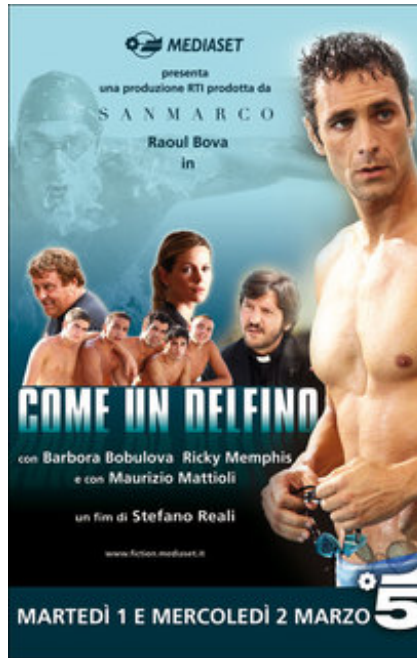
telespettatori (con picchi di 7 milioni) e del 22.89% di share (con punte del 33%).

"Sono felice - commenta l'attore - perché si tratta di un prodotto nuovo, che esce fuori dagli schemi classici della fiction ed è incentrata sul nuoto, uno sport considerato poco telegenico e invece capace di promuovere valori importanti". Come un delfino, storia di un insegnante di nuoto che aiuta un gruppo di ragazzi a riscattarsi dal rischio malavita, rappresenta anche l'esordio della Sanmarco, la società di produzione di Bova e della moglie Chiara Giordano, nella fiction tv. La seconda puntata andrà in onda stasera su Canale 5.

[Stampa](#) - [Invia](#)

Come un Delfino

1 e 2 marzo su Canale 5



1 e 2 Marzo su Canale 5

Come un Delfino

Regia di Stefano Reali

Soggetto di Raoul Bova

Sceneggiatura: Stefano Reali - Peter Exacoustos - Chiara Laudani

Produzione: Sanmarco s.r.l. di Raoul Bova e Chiara Giordano per RTI

Cast: Raoul Bova, Barбора Bobulova, Ricky Memphis, Maurizio Mattioli

Musiche composte, strumentate e dirette da Ennio Morricone

“Come un delfino” è la storia di Alessandro (Raoul Bova), un campione di nuoto, che ha dovuto interrompere, per motivi di salute, al culmine del successo l’attività agonistica ma che, grazie alla propria esperienza di sportivo ed alla sua umanità, riesce a portare un gruppo di ragazzi, che senza di lui forse avrebbero intrapreso una strada di violenza, a nuotare la staffetta per la loro vita.

Un film che, immerso nella natura più incontaminata e selvaggia del nostro mare Mediterraneo, esalta i valori più profondi dello sport.

Un film che racconta la magia dell’acqua e l’emozione della giovinezza, in una ricerca della felicità, tra sentimenti e passioni, che farà di questi giovani degli uomini consapevoli, forti e pronti ad affrontare quello che la vita ha in serbo per loro.

[Stampa](#) - [Invia](#)

Vanity Fair

5 gennaio 2011



Stampa - Invia

L'attore italiano più richiesto: Raoul Bova

gennaio 2011

Asca ha stilato la classifica degli attori italiani che hanno lavorato con più frequenza dal 2008 ad oggi, alternando al cinema partecipazioni in film internazionali e progetti televisivi. Guida la classifica Raoul Bova!

Tratto da: Tg 2 Costume e Società

Stampa - Invia

DI COLERA NON SI MUORE SE IL SOCCORSO ARRIVA SUBITO

gennaio 2011

Stampa - Invia

WWW.ADOTTAUNACELLULA.IT

novembre 2010

Stampa - Invia

TI PRESENTO UN AMICO

12 novembre 2010



Stampa - Invia

FAO

ottobre 2010



Raoul Bova testimonial per la Fao

Raoul è intervenuto alla sede della Fao a Roma per le celebrazioni della Giornata mondiale dell'alimentazione e per essere nominato Ambasciatore di Buona Volontà insieme all'attrice Susan Sarandon.



American actress Susan Sarandon and Italian actor Raoul Bova have joined the U.N. Food and Agriculture Organization's battle to eradicate world hunger.

The FAO said the pair will be presented at its Rome headquarters on Friday as new members of its team of star goodwill ambassadors, who have agreed to use their fame to raise awareness about a problem that affects almost one billion people.

[Stampa](#) - [Invia](#)

Gazzetta dello Sport

12 luglio 2010



IL NUOTO VA IN ONDA !

Bova recita Fioravanti «I suoi occhi urlano»

L' attore interpreta un ragazzo costretto a un ritiro traumatico come il primo olimpionico azzurro: «Sul set porto anche Rosolino, la Pellegrini e Magnini»

di Bottazzo Tiziana

[Leggi Tutto](#) - [Stampa](#) - [Invia](#)

BOVA SUL PODIO, DI NUOVO IN ACQUA, COME UN DELFINO

25 giugno 2010

L'ATTORE RACCONTA, OGGI BRONZO AI MASTER DI NUOTO, IL 5 LUGLIO SUL SET DI "COME UN DELFINO"



(di Alessandra Magliaro) (ANSA) - ROMA, 25 GIU - "Dopo 20 anni ho rivissuto l'adrenalina della gara. Un tempo così non me l'aspettavo proprio ed è il preludio più bello al film che sto per cominciare", dice in esclusiva all'ANSA Raoul Bova che oggi si è piazzato sul podio, vincendo il bronzo in 56"38 nei 100 stile, ai campionati italiani master di nuoto che si stanno svolgendo al Polo Natatorio di Ostia. "C'era grande tifo, un vero bentornato che mi ha riportato agli anni delle gare dei 100 dorso", prosegue l'attore che è stato campione italiano di categoria a 16 anni. Lunedì 5 luglio tornerà in acqua per cominciare le riprese di Come un delfino, due puntate tv per Mediaset prodotte da Sanmarco e Rti con la regia di Stefano Reali. "Questo film è un sogno che si avvera perché parla di come vedo lo sport e il nuoto. E' una storia che unisce il mio passato di sportivo con il mio presente di attore e produttore impegnato molto anche nel sociale con la Fondazione Capitano Ultimo che sta aprendo una casa famiglia a Roma. Il nuoto è la mia passione, mi ha formato nel carattere, mi ha tolto dai pericoli che possono esserci nell'adolescenza e questo non lo dimentico".

Il film si girerà a Roma, con l'appoggio della Fedemuoto, nelle piscine del Foro Italico e del Flaminio ma anche in tanti esterni nel mare della Sicilia, fra le Eolie, Messina, Siracusa e Catania. Il personaggio protagonista, spiega Bova, ha preso spunto da quattro campioni di nuoto: Domenico Fioravanti, vincitore di due medaglie d'oro, costretto a ritirarsi per problemi cardiaci, Federica Pellegrini, che in passato ha avuto crisi di ansia prima di ogni gara, e poi Max Rosolino e Filippo Magnini. "Sarà un omaggio al mondo del nuoto a agli atleti che sanno affrontare le proprie debolezze, la paura della prestazione, di non essere all'altezza, di essere abbandonati quando non vinci più e quindi non sei più nessuno", dice Raoul Bova. La storia ha ulteriori spunti di verità: il protagonista, Alessandro, infatti diventerà allenatore di un gruppo di ragazzi che abitano in un luogo confiscato alla mafia e trasformato in una casa famiglia. "Nell'aiutare loro a dare un obiettivo di vita nello sport, a trovare motivazioni forti per uscire da ambienti pericolosi, a riscattare un futuro, aiuta anche se stesso", spiega l'attore che ha avuto l'idea di questa casa famiglia con attività sportiva da un sacerdote, Luigi Merola, che a Napoli ha creato una struttura simile in una proprietà confiscata alla camorra. "Speriamo che da questo si riesca, anche con l'appoggio della Fedemuoto, a creare un progetto simile in altri luoghi italiani".

Bova, che con la Sanmarco fondata con la moglie Chiara Giordano è anche produttore, anticipa il resto del cast: Barbora Bobulova, Ricky Memphis, Maurizio Mattioli, mentre la sceneggiatura è stata scritta da Stefano Reali con Peter Exacoustus e Chiara Laudani. (ANSA).

[Stampa - Invia](#)

Immaturi - La Stampa

3 giugno 2010



SE AMBRA E RAOUL BOVA RIFANNO LA MATURITA'

LA STAMPA
Simonetta Robiony

Raul Bova è uno psichiatra infantile, marito di Luisa Ranieri, che non riesce a decidersi ad avere un figlio. Ambra Angiolini è una chef: bravissima a cucinare ma pessima nel gestire le situazioni sentimentali. Paolo Kessisoglu si fa mantenere dalla moglie ma intreccia relazioni con altre donne: il solo sistema per far durare il suo matrimonio. Ricky Memphis è un agente immobiliare che vende case agli altri ma resta attaccato a casa sua con la mamma Giovanna Ralli e il papà Maurizio Mattioli. Luca Bizzari è un disc-jockey fidanzato con Giulia Michelini cui racconta di avere

un disc-jockey fidanzato con Giulia Michelini cui racconta di avere una moglie e un figlio per non legarsi. Barbara Bobulova lavora nel marketing: deve riuscire a far crescere le vendite di una zuppa precotta che è ottima ma che nessuno compra. Anita Caprioli, ex-ragazza contesa tra due corteggiatori, è una moglie. Michele La Ginestra s'è fatto prete. Il gruppo, compagni di terza liceo al classico Giulio Cesare di Roma, ricevono una lettera dal Ministero della pubblica istruzione: devono rifare la maturità perché il loro titolo è stato invalidato. Qualcuno getta via la busta, qualcuno pensa a uno scherzo, uno si preoccupa. Purtroppo è vero. Devono rimettersi sui libri, ricominciare a studiare greco e latino. Da questo esame, che diventa un esame di coscienza, usciranno cambiati. A quarant'anni, vent'anni dopo la maturità, l'analisi di quel che hanno fatto, di come vivono, di cosa di aspettano, di quello in cui credono, di ciò per cui si sono, o non si sono, battuti risulta insoddisfacente. Devono rifare i conti perché i conti possano tornare.

[Leggi Tutto](#) - [Stampa](#) - [Invia](#)

Raoul Bova aiuta Haiti: importante dare futuro ai ragazzi

30 maggio 2010

AP COM

Cinema/ Raoul Bova aiuta Haiti: importante dare futuro ai ragazzi

11:40 - CULTURA- 30 MAG 2010

Roma, 30 mag. (Apcom) - Dopo aver visitato Haiti per la prima volta nel marzo scorso, ora Raoul Bova ha deciso di dedicarsi al sostegno della popolazione di Port au Prince colpita dal sisma. "A marzo avevo immaginato di trovare il peggio, ma ciò a cui la mia mente era arrivata non era ancora abbastanza. In quella settimana - spiega l'attore sulle pagine del settimanale 'Gente', in edicola domani - non sono riuscito a elaborare il dolore, né a piangere: c'era solo il tempo per rimboccarsi le maniche, aiutare, dare una mano, qualunque cosa significasse". Ora ha metabolizzato e capito cosa vuol fare: portare ad Haiti quello che già fa in Italia con la Fondazione Capitano Ultimo che si occupa a Roma di ragazzi disagiati. "Quando si parla di emergenza sociale Port au Prince o Roma non cambia: si tratta sempre di dare un futuro ai ragazzi, di indicare un'alternativa alla criminalità e al degrado". Per concretizzare il suo impegno Raoul Bova ha scelto la Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus, che a Port au Prince ha numerosi progetti, tra cui il Saint Damien, l'unico ospedale pediatrico del Paese. "Sì, io credo che Raoul possa fare molto per Haiti», dice Padre Rick Frechette, fondatore e direttore del Saint Damien, «Può portare lì quello che sa fare, la recitazione, ma anche la musica, la danza. Penso a una scuola d'arte da aprire nella nostra 'città dei mestieri' di Francisville".

[Stampa](#) - [Invia](#)

[1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) [Succ. >](#) [Fine >>](#)